



I.I.S. "Olivelli-Putelli" – Darfo Boario Terme  
a.s. 2016/2017  
Classe 5<sup>a</sup>A AFM

I.I.S. "OLIVELLI-PUTELLI"

# IL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**Classe 5<sup>a</sup> sezione A Corso A.F.M.**

**a.s. 2016/2017**



## ELENCO DEGLI ALUNNI

<b>ALUNNO</b>	<b>PROVENIENZA</b>
ALBERA MATTIA	Interna 4 A AFM a.s. 2015/2016
BETRO' JESSICA	Interna 4 A AFM a.s. 2015/2016
BONTEMPI GIORGIA	Interna 4 A AFM a.s. 2015/2016
BOZZA SIMONE	Interna 4 A AFM a.s. 2015/2016
BULIAN BIANCA	Interna 4 A AFM a.s. 2015/2016
CHINI MICHELA	Interna 4 A AFM a.s. 2015/2016
COSCI MARCO	Interna 4 A AFM a.s. 2015/2016
COTTI COTTINI JENNIFER	Interna 4 A AFM a.s. 2015/2016
FERRARI GIOVANNI	Interna 4 A AFM a.s. 2015/2016
FETTOLINI GIADA	Interna 4 A AFM a.s. 2015/2016
FILIPPI ANNA	Interna 4 A AFM a.s. 2015/2016
GHIDINELLI PAOLO	Interna 4 A AFM a.s. 2015/2016
MELOTTI CHIARA	Interna 4 A AFM a.s. 2015/2016
MELOTTI CRISTINA	Interna 4 A AFM a.s. 2015/2016
OTTELLI ILARIA	Interna 4 A AFM a.s. 2015/2016
PEDERSOLI ELISA	Interna 4 A AFM a.s. 2015/2016
PIAPI STEFANO	Interna 4 A AFM a.s. 2015/2016
RICHINI ALESSIA	Interna 4 A AFM a.s. 2015/2016
STAFFONI ANNA	Interna 4 A AFM a.s. 2015/2016
SULJIC PRACIC DZENANA	Interna 4 A AFM a.s. 2015/2016
TROTTI ANNA	Interna 4 A AFM a.s. 2015/2016
TURLA SIMONE	Interna 4 A AFM a.s. 2015/2016
VITALI CAMILLA	Interna 4 A AFM a.s. 2015/2016
ZATTINI CRISTIAN GIACOMO	Interna 4 A AFM a.s. 2015/2016



## VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	Disciplina	A.S. 2014/2015	A.S. 2015/2016	A.S. 2016/2017
1	<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>	PROF.BELLOCCO	PROF.CEMMI	PROF.CATTANE
2	<b>ITALIANO/STORIA</b>	PROF.GRANUCCI	PROF.GUERRIERI	PROF.PALLADINO
3	<b>MATEMATICA</b>	PROF.MONDINI	PROF.REGOLA	PROF.RILLOSI
4	<b>DIRITTO/ ECONOMIA POLITICA</b>	PROF.SENESE	PROF.NONELLI	PROF.NONELLI
5	<b>2°LINGUA - FRANCESE</b>	PROF.BERTINI	PROF.SSA CASTELLUCCIO	PROF.TRONCATTI
6	<b>2°LINGUA – SPAGNOLO</b>	PROF.MAGARELLI	PROF.SSA BEATRICI	PROF.BETTONI

## QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 24 studenti, tutti provenienti dalla classe 4<sup>°</sup>A AFM del precedente anno scolastico.

Per nessuno studente si applicano le disposizioni della **Legge n.170/2010**.

Durante il triennio non sempre è stata garantita la continuità didattica; infatti si è verificato in quarta l'avvicendamento dei docenti di Matematica, Economia aziendale, Italiano/Storia, Diritto/Economia politica, Francese, Spagnolo e in classe quinta di nuovo per Francese, Spagnolo, Italiano/Storia, Economia aziendale e Matematica.

La **classe** presenta alcune differenze oggettive per quanto riguarda il profitto raggiunto, la partecipazione al dialogo educativo e la motivazione allo studio.

Diversi allievi nel triennio hanno lavorato con impegno costante e dimostrato apprezzabili attitudini per le diverse materie. Altri hanno ottenuto risultati alterni sia per difficoltà di natura oggettiva in alcune materie sia per l'impegno discontinuo, un gruppo più piccolo non ha ancora raggiunto pienamente gli obiettivi minimi in alcune materie. Mediamente la classe ha raggiunto un livello adeguato nella preparazione vista nel suo complesso, anche se permangono in alcuni studenti incertezze nelle competenze raggiunte, in particolare nella capacità di esprimere in modo organico e con un linguaggio appropriato quanto assimilato e nell'autonomia di gestione del proprio studio.



## ISTRUZIONE TECNICA - SETTORE ECONOMICO

### **Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico**

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

### **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**

#### **Profilo**

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;



redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;

- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione "**Relazioni internazionali per il marketing**", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geopolitiche e vari contesti lavorativi.

Nell'articolazione "**Sistemi informativi aziendali**", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "**Amministrazione, finanza e Marketing**" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A, di seguito specificati in termini di competenze:

1. Riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con



- riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
  10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
  11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nelle articolazioni: "Relazioni internazionali per il marketing" e "Sistemi informativi aziendali", le competenze di cui sopra sono differenzialmente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

## AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

### QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Materie	orario settimanale				
	1°biennio		2°biennio		5°anno
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Sc. della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
<b>Totale ore</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>



## METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

### OBIETTIVI TRASVERSALI

<b>comportamentali</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Responsabilità nei confronti delle attività scolastiche</li><li>2. Atteggiamento corretto verso insegnanti e compagni</li><li>3. Capacità di dialogo e di gestione democratica della discussione</li><li>4. Frequenza regolare delle lezioni</li></ol>
<b>cognitivi</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Raggiungimento di livelli sufficienti di conoscenza, comprensione, applicazione ed espressione</li><li>2. Miglioramento della comunicazione del proprio pensiero e delle conoscenze acquisite.</li><li>3. Potenziamento delle capacità di analisi, di riflessione critica e di rielaborazione personale.</li><li>4. Consolidamento della professionalità di base intesa come:<ul style="list-style-type: none"><li>- capacità di approccio sistemico ai problemi: di analizzare le situazioni, di rappresentarle con opportuni modelli e risolverle con strumenti adeguati (anche informatici)</li><li>- capacità di autonomia e di organizzazione funzionale del lavoro</li><li>- capacità di trasporre i concetti nei vari linguaggi</li><li>- capacità di passare dal generale al particolare</li><li>- capacità di usare e produrre modulistica e documentazione</li></ul></li></ol>

### STRATEGIE per il SUPPORTO e per il RECUPERO

Nel corso dell'intero anno scolastico, i docenti hanno costantemente prestato attenzione al lavoro individuale degli studenti e, per coloro che hanno evidenziato difficoltà, è stato predisposto il recupero curriculare; è stato inoltre attivato lo sportello di assistenza didattica pomeridiano.

Nei mesi di febbraio e marzo è stata svolta un'attività finalizzata al recupero delle insufficienze del primo quadrimestre.

### MODALITA' DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Le modalità adottate dal consiglio di classe sono state la lezione frontale, la lezione partecipata, esercitazioni guidate e di laboratorio/multimediali, ricerche, approfondimento di temi specifici, discussioni, conversazioni e, in alcuni casi, lavori di gruppo.

I mezzi utilizzati sono stati: libri di testo, riviste specializzate, giornali, vocabolari, carte tematiche, dispense, quotidiano in classe (Il sole 24 ore), sussidi audiovisivi e laboratori, software, conferenze, visite e viaggi d'istruzione.

Gli spazi utilizzati sono stati i seguenti: aula, sala audiovisivi, laboratorio di informatica, multimediale, linguistico e palestre.



### ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICULARI

PERIODO	ATTIVITÀ
Estate 2016	Stage estivi presso aziende/enti convenzionati con la scuola (vd.Tabella studenti partecipanti ed enti di svolgimento)
21 Dicembre 2016	“Malanova”: rappresentazione teatrale sul tema della Violenza di genere
21 febbraio 2017	Incontro a scuola con Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Brescia sul tema: Imputabilità e Minori
6-10 marzo 2017	Viaggio di istruzione a Barcellona (23 partecipanti)
2017	Certificazione PET e FIRST (lingua inglese)
2017	Certificazione GOETHE ZERTIFIKAT A2 (lingua tedesca)

### STAGE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO ANNI SCOLASTICI 2014/2015 E 2015/2016

ALUNNO	2014/2015	2015/2016
BETRO' JESSICA	COMUNE DI DARFO B.T.	
BONTEMPI GIORGIA	COMUNE DI PIAN CAMUNO	
BULIAN BIANCA	ST.ASS.BALLARDINI/GOSIO	
CHINI MICHELA	FEN ENERGIA	
COSCI MARCO	PIZZERIA DA ALBERTO	
FERRARI GIOVANNI	GRAPHIC SCALVE SPA	GRAPHIC SCALVE SPA
FETTOLINI GIADA	ABRA BETA SPA	P.F. MONTAGGI
GHIDINELLI PAOLO		BANCA POPOL.SONDRIO
MELOTTI CHIARA	STUDIO FARISOGLIO	RA.MA. INFISSI
MELOTTI CRISTINA	COMUNE DI BERZO INFER.	FORGE FEDRIGA SRL
OTTELLI ILARIA	ASSIC. UNIPOL SAI	ASSIC. UNIPOL SAI
PIAPI STEFANO		BANCA POPOL.SONDRIO
RICHINI ALESSIA	ASSIC. CARIGE SPA	
STAFFONI ANNA	LAFILI SRL	LAFILI SRL
SULJIC PRACIC DZENANA	STUDIO ARRED SNC	STUDIO ARRED SNC
TURLA SIMONE	STUDIO PEZZOTTI	COMUNE DI MARONE
VITALI CAMILLA	COMUNE DI LOVERE	M.C. SPA
ZATTINI CRISTIAN GIACOMO	BRAWO SPA	BRAWO SPA





## PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte
<i>ONU e UNIONE EUROPEA</i>	Gennaio-febbraio	INGLESE-DIRITTO
<i>LE BANCHE</i>	Marzo-aprile	ECONOMIA AZIENDALE-INGLESE

# VERIFICHE E VALUTAZIONI

## STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

### STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA

Controllo del lavoro assegnato a casa e in classe, questionari, test oggettivi, esercitazioni in classe e in laboratorio, lavori di gruppo, domande aperte/chiose; prove di produzione: esercitazioni, colloqui orali, test di vario tipo, prove di laboratorio, simulazioni terze prove.

### STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

Gli strumenti adottati dal consiglio di classe per le verifiche sono stati soprattutto le interrogazioni ed i compiti in classe, ma anche questionari, relazioni, test oggettivi, risoluzione di problemi, simulazioni delle prove scritte d'esame.

### VALUTAZIONE

La valutazione del profitto si è basata sui seguenti descrittori: conoscenza, comprensione, applicazione, capacità di espressione. Ai fini della valutazione complessiva si è tenuto conto anche dell'impegno, della partecipazione all'attività didattica, del progresso rispetto alla situazione di partenza e della frequenza.

**PERIODICITÀ DELLA VALUTAZIONE INTERMEDIA:** quadrimestrale.



## CRITERI E LIVELLI DI VALUTAZIONE

LIVELLO	VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE
<b>A</b>	9 - 10	Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizza le conoscenze acquisite in modo autonomo per affrontare problemi complessi</li><li>• Espone in modo fluido ed utilizza con naturalezza i linguaggi specifici</li><li>• Compie analisi approfondite, individua correlazioni precise</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca e rielabora autonomamente le informazioni e le approfondisce in modo critico</li><li>• Organizza il proprio apprendimento in modo efficace</li><li>• Affronta con sicurezza situazioni complesse</li></ul>
<b>B</b>	7 - 8	Complete, con qualche approfondimento autonomo	<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizza autonomamente le conoscenze</li><li>• Espone in modo linguisticamente corretto, utilizzando termini specifici appropriati</li><li>• Coglie implicazioni e individua relazioni</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Gestisce le informazioni in modo efficace e pertinente</li><li>• Organizza il proprio apprendimento</li><li>• Affronta le situazioni nuove con discreta autonomia</li></ul>
<b>C</b>	6	Di ordine generale ma non approfondite	<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizza le conoscenze minime senza commettere errori sostanziali</li><li>• Si esprime in modo elementare ma corretto;</li><li>• Sa individuare elementi e relazioni fondamentali.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Gestisce le informazioni essenziali</li><li>• Si orienta in situazioni nuove purchè semplici</li></ul>
<b>D</b>	5	Limitate e superficiali	<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizza le conoscenze solo se guidato e non sempre in modo corretto</li><li>• Si esprime imprecisamente</li><li>• Compie analisi parziali</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Gestisce informazioni solo se guidato</li><li>• Si orienta con difficoltà in situazioni nuove anche se semplici</li></ul>
<b>E</b>	3 - 4	Frammentarie e gravemente lacunose	<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizza le conoscenze con gravi errori</li><li>• Si esprime in modo scorretto ed improprio</li><li>• Compie analisi lacunose e con errori</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Non si orienta anche se guidato nelle varie situazioni</li></ul>
<b>F</b>	1 - 2	Nessuna	Nessuna	Nessuna



## PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

1. analisi e commento di un testo letterario o di poesia;
2. analisi e commento di un testo non letterario;
3. stesura di un testo argomentativo di carattere storico o di attualità;
4. sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve, articolo di giornale.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

5. correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
6. possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
7. organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
8. coerenza di stile;
9. capacità di rielaborazione di un testo.

Relativamente alla **seconda prova scritta**, ossia **ECONOMIA AZIENDALE**, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate alcune simulazioni della stessa.

Nella correzione delle prove scritte svolte durante l'anno scolastico, si è teso ad accertare:

- 1) il grado di conoscenza dei contenuti acquisiti;
- 2) capacità di analisi;
- 3) capacità di sintesi;
- 4) capacità di rielaborazione personale.

Sono state effettuate durante l'anno un numero pari a 2 di simulazioni della **terza prova scritta**. I testi delle prove sono allegati al presente documento e la loro struttura è riassunta nella seguente tabella (*Allegati numeri 2*).

Data	Discipline coinvolte	Tipologia
9/02/2017	Diritto, Storia, Inglese, Matematica	Tipologia B
11/05/2017	Economia Politica, Inglese, Matematica, 2°Lingua straniera	Tipologia B

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, nelle sue tre fasi:

1. Il colloquio ha inizio con un argomento scelto dal candidato;
2. prosegue, con preponderante rilievo, su argomenti proposti al candidato attinenti le diverse discipline, anche raggruppati per aree disciplinari, riferiti ai programmi e al lavoro didattico realizzato nella classe nell'ultimo anno di corso;
3. si conclude con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Il Consiglio di Classe ha suggerito agli alunni, riguardo all'argomento scelto dal candidato - da sviluppare sinteticamente nei 10-15 minuti circa che avranno a disposizione nella prima parte del col-



loquio d'esame – di limitare a tre o quattro al massimo il numero delle materie coinvolte, di usare sobrietà e correttezza di riferimenti e collegamenti.

Inoltre, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323) tende ad accertare:

1. la padronanza della lingua;
2. la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
3. la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

N	MATERIA	DOCENTE	FIRMA
1	Religione	Claudia Trotti	
2	Italiano e Storia	Emilio Palladino	
3	Inglese	Barbara Bono	
4	Diritto ed Economia politica	Maurizio Andrea Nonelli	
5	Matematica	Francesco Rillosi	
6	Economia aziendale	Massimo Cattane	
7	2°Lingua - FRANCESE	Paolo Troncatti	
8	2°Lingua - TEDESCO	Maria Salvini	
9	2°Lingua – SPAGNOLO	Paolo Bettoni	
10	Educazione fisica	Paola Fiorini	

**Letto, approvato e sottoscritto**

**Data 11/05/2017**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**(Antonino Florida)**

Allegati

- 
- **PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE**
  - **TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA**



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO  
ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DISCIPLINA: DIRITTO  
DOCENTE: MAURIZIO A. NONELLI**

**CLASSE: V A A.F.M.**

**PROFILO DELLA CLASSE**

L'insegnamento è stato svolto in modo da rafforzare negli allievi la consapevolezza della struttura giuridico-sociale dell'ambiente che li circonda affinché possano tenere comportamenti responsabili in qualità di membri della società e svolgere efficacemente la loro futura attività professionale.

**RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti (in maniera variabile da studente a studente) gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

**OBIETTIVI GENERALI**

- Individuare i principi dello Stato di diritto e dello Stato sociale
- Cogliere l'evoluzione storica delle relazioni internazionali
- Conoscere le vicende costituzionali fondamentali dello Stato italiano
- Analizzare gli aspetti formali e sostanziali delle garanzie costituzionali
- Cogliere le differenze tra i diversi modelli di rappresentanza politica
- Analizzare gli strumenti a disposizione del cittadino italiano per la partecipazione democratica alle vicende pubbliche
- Conoscere gli organi costituzionali e le relative funzioni, garanzie e differenze di struttura,
- Interpretare e sistematizzare le norme che regolano l'attività degli Enti autonomi
- Distinguere l'attività politica dall'azione amministrativa e le articolazioni della P.A.
- Conoscere gli atti amministrativi e l'importanza della telematica nella P.A.
- Distinguere le forme di giurisdizione preposte alla risoluzione di conflitti

**CONTENUTI TRATTATI <sup>1</sup>**

**LO STATO MODERNO**

Concetti di Stato, nazione, società civile e apparato politico

Elementi dello Stato: il territorio, il popolo, la sovranità

Le forme dello Stato: dallo Stato assoluto allo Stato democratico

Costituzione come legge fondamentale di uno Stato

Le vicende storiche e istituzionali dello Stato italiano

Le forme di Governo: sistemi parlamentari e presidenziali



### L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

Relazioni internazionali e fonti del diritto internazionale  
L'Organizzazione Nazioni Unite, le organizzazioni regionali  
L'Unione Europea  
Gli organi e gli atti della U.E. Il mercato unico europeo

### LE LIBERTÀ E LA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA

I principi costituzionali e la tutela delle libertà personali  
I rapporti etico-sociali: la famiglia, la scuola, la salute  
I rapporti economici: lavoro, proprietà, libera iniziativa economica  
Evoluzione dei rapporti Stato-Chiesa. I doveri del cittadino  
Il principio democratico, i sistemi elettorali ed i partiti  
Le elezioni e le altre forme di partecipazione democratica

### L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE IN ITALIA

Il Parlamento: elezioni, durata, organizzazione, poteri, funzioni, immunità  
Il Governo: formazione, funzioni, atti, crisi, responsabilità  
Il Presidente: elezione, supplenza, poteri e responsabilità  
La Corte costituzionale: composizione, funzioni, giudizi emessi

### LE AUTONOMIE LOCALI

Autonomie e recenti riforme, principio di decentramento e principio di sussidiarietà  
Regioni, Province, Città metropolitane, Comuni: organi, competenze, funzioni, rapporti con lo Stato centrale

### IL CITTADINO E L'AMMINISTRAZIONE

Principi costituzionali sulla funzione amministrativa  
Trasparenza e informatizzazione della Pubblica Amministrazione  
Procedimento amministrativo e provvedimenti amministrativi  
*Patologia dell'atto amministrativo, tipi di giurisdizione ed organi giudicanti*

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Si è fatto ricorso a: scoperta guidata, lezione frontale, analisi di fonti, lezione interattiva, lezione frontale di sistematizzazione, articoli pertinenti tratti da riviste specializzate o da quotidiani.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Libro di testo: Federico Del Giudice (a cura di), - LE PAGINE DEL DIRITTO –VOL. 3A - DIRITTO PUBBLICO  
Edizioni Simone, 2014

Costituzione della Repubblica Italiana

Statuto della Regione Lombardia

Dispense fornite dal docente.

Appunti e mappe concettuali.



## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Si sono effettuate verifiche indirizzate alla valutazione formativa e verifiche dirette alla valutazione sommativa (utili ad accertare il grado di preparazione nella materia raggiunto da ogni studente).

L'accertamento del grado di comprensione e di preparazione degli studenti è avvenuto principalmente tramite brevi sondaggi, interrogazioni orali, verifiche scritte e test oggettivi.

### **Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:**

la situazione di partenza;

l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;

i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;

l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;

l'acquisizione delle principali nozioni.

*Darfo Boario Terme, 11/05/2017*

**FIRMA DEL DOCENTE**

---



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO  
ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA  
DOCENTE: MAURIZIO A. NONELLI  
CLASSE: V A A.F.M.**

**PROFILO DELLA CLASSE**

L'insegnamento è stato svolto in modo da rafforzare negli allievi la consapevolezza dell'attività economico-finanziaria posta in essere dagli Enti pubblici affinché possano tenere comportamenti responsabili in qualità di membri della società e svolgere efficacemente la loro futura attività professionale.

**RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti (in maniera variabile da studente a studente) gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

**OBIETTIVI GENERALI**

- Individuare il contenuto fondamentale della disciplina e la sua evoluzione nel tempo
- Individuare ed analizzare i modi in cui l'operatore pubblico realizza l'impiego delle risorse
- Individuare ed analizzare i diversi modi con i quali l'operatore pubblico si procura le risorse per il raggiungimento dei suoi fini
- Analizzare le tipologie del prelievo fiscale alla luce del dettato costituzionale e delle ricadute economiche
- Analizzare la struttura del Bilancio e coglierne le diverse finalità anche in relazione agli obiettivi di occupazione e sviluppo
- Rilevare il continuo mutamento della normativa fiscale e le modificazioni strutturali del sistema tributario
- Individuare le vigenti imposte dirette negli aspetti giuridici ed economici
- Cogliere la complessità del sistema delle imposte indirette
- Individuare gli aspetti giuridici ed economici dell'Iva e di altre imposte indirette
- Individuare i rapporti tra finanza centrale e finanza locale ed i modelli possibili
- Conoscere i fondamenti dei principali tributi locali

**CONTENUTI TRATTATI<sup>2</sup>**

**NOZIONI INTRODUTTIVE**

L'attività finanziaria (soggetti, obiettivi, evoluzione storica, aspetti economici e giuridici)

Strumenti e funzioni della Politica economica. Integrazione europea e Politica economica

**LA SPESA PUBBLICA**

Classificazioni delle spese pubbliche. Effetti economici e sociali delle spese pubbliche

Ragioni e limiti del progressivo incremento della spesa

Spesa per la protezione sociale: l'art.38 della Costituzione

Enti previdenziali e assistenziali e le loro prestazioni





### LE ENTRATE PUBBLICHE

Entrate originarie e entrate derivate

Beni pubblici: demanio e patrimonio. Le privatizzazioni

Definizione di imposte, tasse e contributi. Pressione tributaria e pressione fiscale globale

### IL BILANCIO DELLO STATO

Caratteri, classificazioni e funzioni del bilancio pubblico

I principi di redazione del bilancio. Le teorie sul bilancio e i saldi di finanza pubblica

### PRINCIPI GENERALI DELL'IMPOSIZIONE FISCALE

Elementi dell'imposta. Imposte reali e personali, dirette ed indirette, generali e speciali

Imposte proporzionali, progressive e regressive. Teorie sulla ripartizione del carico tributario

Principi giuridici: universalità e uniformità dell'imposta

Fasi tecnico-amministrative: accertamento e riscossione

Reazioni del contribuente: rimozione, elusione ed evasione

Effetti di mercato: traslazione, ammortamento e diffusione

### EVOLUZIONE DEL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

Nozione di sistema tributario e brevi cenni storici

Riforma tributaria degli anni Settanta, nuovi orientamenti (cenni), principali tributi vigenti

Anagrafe tributaria, codice fiscale, Amministrazione tributaria

### LE IMPOSTE SUL REDDITO

L'Irpef: oggetto e caratteri dell'imposta, soggetti passivi e categorie reddituali.

Contabilità d'impresa e professione, determinazione dell'imponibile e liquidazione del debito.

L'Ires: oggetto e caratteri dell'imposta, soggetti passivi, regime impositivo dei dividendi

### LE IMPOSTE INDIRETTE

L'Iva: meccanismo di calcolo dell'imposta, soggetti passivi, classificazioni delle operazioni economiche ai fini Iva, base imponibile, volume d'affari, aliquote in vigore, obblighi dei contribuenti, alcuni regimi speciali

Altre imposte indirette (cenni): imposta di registro, successioni e donazioni

### LA FINANZA LOCALE

Rapporti tra finanza statale e finanza locale; evoluzione verso il federalismo fiscale

La finanza delle Regioni, delle Province e dei Comuni: cenni

*I principali tributi degli enti locali: IRAP, IMU, Addizionali Irpef*

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Si è fatto ricorso a: lezione interattiva, lezione frontale, scoperta guidata, esercitazioni.



## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: R.M. Vinci Orlando - ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA - Edizioni Tramontana, 2014

Dispense fornite dal docente.

Appunti e mappe concettuali.

Articoli da giornali e riviste.

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si sono effettuate verifiche indirizzate alla valutazione formativa e verifiche dirette alla valutazione sommativa (utili ad accertare il grado di preparazione raggiunto da ogni studente).

L'accertamento del grado di comprensione e di preparazione degli studenti è avvenuto principalmente tramite brevi sondaggi, interrogazioni orali, verifiche scritte e test oggettivi.

### **Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:**

la situazione di partenza;

l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;

i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;

l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;

l'acquisizione delle principali nozioni.

*Darfo Boario Terme, 11/05/2017*

**FIRMA DEL DOCENTE**

---



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO  
ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DISCIPLINA: RELIGIONE (IRC)**  
**DOCENTE: \_TROTTI CLAUDIA CLASSE: V A AFM**

**PROFILO DELLA CLASSE**

Gli alunni della classe 5 A Afm (21 alunni avveventisi) hanno regolarmente frequentato le lezioni. Nel complesso, la classe ha acquisito conoscenze, capacità e competenze previste, grazie a: impegno, partecipazione e approfondimento personale.

Il livello di preparazione risulta più che buono per quasi tutti gli alunni.

Il comportamento è stato corretto e costruttivo con buona disponibilità al dialogo educativo.

I contenuti sono stati svolti quasi completamente, secondo il piano di lavoro iniziale.

**RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

Gli obiettivi specifici della disciplina, previsti dalle indicazioni ministeriali, sono stati raggiunti da tutti gli alunni. Questo ha permesso loro di passare dalle conoscenze all'approfondimento dei principi e valori della religione Cattolica.

**OBIETTIVI GENERALI**

- Sviluppa un maturo senso critico e personale sul tema "vita e esistenza di Dio" riflettendo sulla propria identità confrontandola con il messaggio cristiano.
- Coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro per una lettura critica del mondo contemporaneo.
- Utilizza in modo consapevole le fonti del cristianesimo per un confronto aperto al mondo multiculturale.
- Comprende che ogni uomo ha sete di verità; attraverso la lettura dei principi cristiano-cattolici del mondo e della storia comprende sé e gli altri.
- Coglie dal punto di vista etico e religioso, i rischi e le potenzialità dello sviluppo economico, sociale e ambientale.
- Conosce le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II.



## CONTENUTI TRATTATI<sub>1</sub>

### TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

#### ARGOMENTI

- Fede e ragione a confronto; distinguere per unire. Significato dei termini, la loro risposta ai temi della vita e della morte. L'esistenza di Dio. La risposta dei Padri della Chiesa (D'Aosta, Aquino) e di alcuni documenti conciliari.
- La religione Cattolica e le sfide dei nuovi movimenti religiosi alternativi. Analisi di alcuni movimenti religiosi a confronto con i principi Cattolici.
- Il Magistero Ecclesiale e il tema del lavoro. Analisi di alcune Encicliche sociali (Rerum Novarum, Pacem In Terris).
- Il Concilio Vaticano II, le novità, il profilo del Santo Giovanni XXIII.
- Analisi biblica del lavoro: Antico e Nuovo Testamento.

### METODOLOGIE DIDATTICHE

Nella proposta di ogni contenuto si è dato spazio agli alunni, alle loro domande di senso, curiosità, perplessità, tenendo conto della fase della vita che stanno attraversando.

Dalla lezione frontale (per inquadrare il tema) si è passati alla discussione, lettura di documenti, fonti. Lavori di gruppo e a coppie, lezioni dialogate con il supporto di film o strumenti tecnologici.

Partendo dai fatti di attualità è stato possibile il confronto con il Cattolicesimo. A questa età molti alunni mostrano curiosità ed interessi diversi, dove è stato possibile si è dato loro spazio uscendo talvolta dal piano di lavoro prestabilito, favorendo un approfondimento di fatti d'attualità senza dimenticare l'aggancio con l'IRC.

### MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: "Nuovo Religione e Religioni"

Dispense fornite dal docente.

Appunti e schemi.

Documenti del Magistero Ecclesiale.

Testo sacro.

Stralci di giornale.

Lavagna Interattiva Multimediale.



## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nella valutazione si è tenuto conto :dell'impegno , partecipazione alle attività proposte in classe,al dialogo educativo , all'atteggiamento mostrato verso la disciplina, al desiderio di approfondimento, e al risultato delle prove di verifica.

Sono state effettuate due prove di verifica orale, una per quadrimestre e una scritta(con valore di prova orale) nel secondo quadrimestre .

L'uso dei criteri e dei livelli di valutazione è stato rispettoso della tabella presente nel PTOF.

*Darfo B.T.,11/05/2017*

**FIRMA DEL DOCENTE**

---



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO  
ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**  
**DOCENTE: FIORINI PAOLA**

**CLASSE: V A AFM**

**PROFILO DELLA CLASSE**

L'insegnamento è stato svolto in modo da educare, formare, promuovere la persona umana nella sua globalità e specificità con la finalità di rafforzare negli allievi quel bagaglio di conoscenze, abilità, competenze, valori e metodi che possano permettere loro di adottare in futuro corretti stili di vita che durino nel tempo (life learning).

Il livello di impegno, interesse e partecipazione degli studenti alle diverse attività proposte nel corrente anno scolastico si è dimostrato globalmente discreto; ciò ha permesso loro di superare eventuali difficoltà e di raggiungere, nel complesso, risultati soddisfacenti.

**RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

**OBIETTIVI GENERALI**

**MOVIMENTO** Comprendere l'importanza del potenziamento fisiologico, della scioltezza articolare, di una buona postura e della pratica respiratoria per il mantenimento di un buono stato di salute.

**LINGUAGGI DEL CORPO** Saper rielaborare gli schemi motori, saper scegliere riscaldamenti adatti alla prevenzione d'infortuni e sapere padroneggiare le risposte in modo diversificato, personale e creativo.

**GIOCO-SPORT** Approfondire la conoscenza e sviluppare le strategie delle tecniche dei giochi e degli sport, padroneggiando terminologia, regolamento e fair play.

**SALUTE E BENESSERE** Conoscere gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio relazionale della persona; conoscere i protocolli vigenti del primo soccorso

**CONTENUTI TRATTATI<sup>3</sup>**

**TITOLO UNITÀ DIDATTICHE**

**Sport di squadra:**

- tecnica dei fondamentali e tattica di pallavolo,
- tecnica dei fondamentali e tattica di basket,
- approccio al gioco dell'uni hockey,
- approccio al gioco del dodgeball



**Sport individuali:**

- tennis tavolo,
- tecnica di alcune discipline dell'atletica leggera

**Conoscenze:**

- Teoria e regolamento degli sport affrontati
- Fasi della lezione di scienze motorie
- Educazione alimentare
- Educazione alla sicurezza e nozioni di base di primo soccorso

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Data la caratteristica essenzialmente pratica della materia, è stato utilizzato principalmente il metodo induttivo spontaneo al fine di stimolare la motivazione alle attività motorie; talvolta si è reso necessario adottare il metodo direttivo misto (globale -analitico -globale).

Nelle lezioni in classe su argomenti inerenti la conoscenza di contenuti teorici si è scelto il metodo della lezione frontale; agli studenti esonerati è stato richiesto un coinvolgimento diretto nelle attività di organizzazione del lavoro e arbitraggio.

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Sport and Co. "Corpo movimento e salute" di Marietti scuola

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

**VERIFICHE:**

- Controllo in itinere del processo di apprendimento motorio attraverso sia l'osservazione sia test pratici.
- Una verifica al quadrimestre di teoria (risposte aperte)

**VALUTAZIONE:**

Nella valutazione si è tenuto conto dell'impegno, della partecipazione, della capacità di ascolto, delle prove oggettive sia pratiche che scritte, della progressione dei risultati, della collaborazione, della frequenza e dell'interesse profuso in ogni proposta.

*Darfo Boario Terme, 11/05/2017*

**FIRMA DEL DOCENTE**

---



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO  
ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DISCIPLINA: INGLESE  
DOCENTE: BARBARA BONO**

**CLASSE: V A AFM**

**PROFILO DELLA CLASSE**

L'insegnamento è stato svolto in modo da rafforzare negli allievi l'uso della lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio. La classe ha raggiunto complessivamente un livello discreto anche se sussistono in alcuni discenti delle difficoltà oggettive nell'apprendimento della lingua straniera, dovute anche al contesto culturale in cui sono inseriti.

**RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

***OBIETTIVI***

***Competenze***

- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

***Abilità/capacità***

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro.
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.
- Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.
- Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.
- Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.





### Conoscenze

- Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.
- Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.
- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.
- Lessico di settore codificato da organismi internazionali.
- Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale.
- Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.
- Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

## CONTENUTI TRATTATI 4

**Manuale:** MIND YOUR BUSINESS di Maria Teresa Ciaffaroni editore Zanichelli

### Contenuti :

- Ripasso grammaticale dei principali tempi verbali e delle funzioni comunicative essenziali a sostenere una conversazione in lingua.

### Business Theory

- **Module E: Organization:** 9 Business is who business does

- Describing company structures ( Hierarchical or vertical structures and flat organizations ) -Types of organization structures (by function, by product, by process, by -geographical area) leadership ( characteristics of great leaders)

#### 10 Start-ups:

- Business activity- Goods, needs- Products, services -Factors of production- Sectors of production- Types of Businesses ( sole traders, partnerships, companies-private limited by shares or guarantee, private unlimited companies, public limited companies) -Business models- Drafting a business plan- Starting a business in a period of downturn

- **Module F: Marketing:** 11 This little piggy went to market

- Marketing plan- Marketing concept and processes- Market research (primary and secondary) - Setting objectives (SMART)- Marketing strategy (targeting, segmentation, value proposition, positioning)- Targeted marketing- Target marketing strategies (concentrated, differentiated, undifferentiated) - The four Ps (product and branding, pricing strategies, distribution and promotion)- Product life cycle -Inbound and outbound strategies

#### 12 Brand new:

- SEO and SEM-Internet and digital marketing (push and pull strategies ) advertising- Adverts categories (product advertising-institutional advertising-public service Advertising) - Methods of advertising -Advert analysis - Adverts appeal - Adverts language- Advertising makes the world go round

- **Module G: Finance:** 13 Money matters:

-ATMS- Raising money - Sources of finance (internal and external)- Banking services - Credit crunch - Italian situation (article from the Independent: "Why is Italy's economy about to collapse?")

#### 14 Making ends meet:

- Budgeting- Business budgeting - The financial plan - Breakeven analysis - Methods of payment in foreign trade (full Advance payment- Letter of credit -documentary collection- open account) - International payment with Alibaba: escrow, PayPal, Western Union, International bank transfer, credit card- Online fraud - Personal research on bank fraud nowadays

- **Module H: Processes:** 15 Keep the business going



- Integrating operations- Business internal divisions (front, back, middle Office, shop floor) - Examples of technological applications (EDI, CRM, ERP, SRM). - Back office operations - Cloud computing- How Cloud computing works- The three main Cloud computing services - Outsourcing

### *Business Culture*

#### **Module J: Political influence** 20 Our common home, isn't it?

-The EU: the birth of the EU, the main treaties ,EU institutions, the symbols of the EU, some important topics the EU considers and works on

#### **The USA:**

- geography (the five regions: Pacific coast, Mountain west, South west, Mid west, South, North East) - history pag. 280,281 - The US government ( the legislative branch with the House of Representatives and the Senate, how a law is made, the Executive branch, the Judicial one, Checks and Balances)

*Metodi di insegnamento:* lezione frontale, esercitazioni di gruppo, esercitazioni singole, visione di video da YouTube o Ted's talk.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

### *Verifica e valutazione*

Il controllo del processo di apprendimento/insegnamento è stato effettuato in modo costante, per poter attivare precocemente eventuali attività di recupero ed apportare correzioni all'attività di insegnamento. Le verifiche ai fini valutativi hanno compreso: test strutturati, test semistrutturati, verifiche orali, verifiche scritte, test di ascolto.

### *Criteria di valutazione.*

La valutazione si è basata sulle tabelle tassonomiche approvate dal Collegio dei Docenti. Le prove somministrate sono state finalizzate a verificare la conoscenza e la comprensione degli argomenti, la capacità di rielaborazione personale, la capacità di analisi e di sintesi, l'uso di una terminologia appropriata e le abilità operative aggiunte. La valutazione quadrimestrale non è stata formulata sulla semplice media aritmetica delle singole valutazioni, ma anche tenendo conto dell'attenzione, della partecipazione, dell'impegno e dei progressi registrati.

Darfo Boario Terme, 11/05/2017

**Firma del Docente**

---



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO  
ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DISCIPLINA: TEDESCO (2.LINGUA)**

**DOCENTE: MARIA SALVINI**

**CLASSE: V A A.F.M.**

**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe si è dimostrata abbastanza interessata alla materia, anche se non ha sempre partecipato in modo attivo alle lezioni. L'impegno profuso nello studio dalla maggioranza degli alunni, più puntuale nella prima parte dell'anno scolastico, ha consentito loro di conseguire una preparazione complessivamente sufficiente, solo in un caso buona. Nel corso dell'anno scolastico è sempre stata svolta azione di recupero in itinere e sono state dedicate ore in preparazione alle verifiche scritte ed orali, azione didattica che ha spesso avuto riscontro positivo. Attraverso le ore di potenziamento linguistico del progetto madrelingua e, in un caso, del corso in preparazione all'esame di certificazione Goethe-Zertifikat A2, gli studenti hanno inoltre potuto avere un contatto più approfondito con la lingua e la cultura tedesca.

**RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

<b>Competenze</b>	<b>Abilità/capacità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue</li><li>• Utilizzare i</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esprimere e argomentare con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro nell'interazione con un parlante anche nativo.</li><li>• Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro.</li><li>• Comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro, cogliendone idee principali ed elementi di dettaglio.</li><li>• Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, brevi messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti l'attualità, argomenti di studio e di lavoro.</li><li>• Comprendere testi scritti relativamente</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione in relazione ai contesti di studio e di lavoro.</li><li>• Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro.</li><li>• Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.</li><li>• Principali tipologie testuali, comprese quella tecnico-professionali, loro caratteristiche e organizzazione del discorso.</li><li>• Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e/o orali anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.</li><li>• Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, anche in rete, riguardanti argomenti di attualità, di stu-</li></ul>



<p>sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</li><li>• Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</li></ul>	<p>complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali, dettagli e punto di vista.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.</li><li>• Produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico-professionali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo.</li><li>• Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.</li><li>• Utilizzare i dizionari, compresi quelli settoriali, multimediali e in rete, ai fini di una scelta lessicale appropriata ai diversi contesti.</li><li>• Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua comunitaria relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.</li><li>• Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</li></ul>	<p>dio e di lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.</li><li>• Lessico e fraseologia di settore codificati da organismi internazionali.</li><li>• Tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete.</li><li>• Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.</li><li>• Aspetti socio-culturali della lingua e del Paese in cui è parlata.</li><li>• Aspetti socio-culturali, in particolare inerenti il settore di studio e lavoro, del Paese di cui si studia la lingua.</li></ul>
--	--	---

## CONTENUTI TRATTATI<sup>5</sup>

### TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

#### U.d. 1 LINGUA

Revisione e completamento delle principali strutture morfo-sintattiche della lingua tedesca in particolare: le secondarie – l'aggettivo attributivo – il passivo

*Mod 21 Die deutsche Sprache*

#### U.d. 2 COMMERCIO

Handelskorrespondenz: Die Bestellung -Die Auftragsbestätigung - Der Warenversand –Der Wareneingang  
- Die Zahlung



Handel: Franchising - Einkaufen im Internet

*Die Bewerbung*

*Marketing*

Messen

### U. d. CIVILTÁ

Articoli tratti da giornali, riviste, libri, internet, dvd.

- Deutsche Landschaften
- Berlins Sehenswürdigkeiten
- Multikulturelle Gesellschaft
- Deutschland: ein internationaler Handelspartner
- Die Verfassungsorgane
- Politische Parteien in Deutschland
- Infos zur deutschen Geschichte nach 1945
- Fokus auf die ehemalige DDR
- Werbung

“*Goodbye Lenin*”

“*Das Leben der Anderen*”

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Per quanto riguarda le abilità di comprensione orale sono stati affrontati testi di tipologia e argomento diversi, a forma dialogica o monologica, rispetto ai quali gli studenti venivano abituati ad anticipare i contenuti, coglierne il significato globale e individuare informazioni specifiche.

Nell'ambito della produzione orale lo studente è stato condotto a mettere in atto diverse strategie comunicative a seconda del contesto, delle caratteristiche degli interlocutori e degli scopi per acquisire la capacità di produrre forme espositive e argomentative.

Per la comprensione scritta si sono utilizzate le varie tecniche di lettura a seconda degli scopi (lettura globale, esplorativa, analitica) applicate a testi i cui contenuti vertevano sulle tematiche più specifiche di indirizzo.

Per quanto concerne la produzione scritta sono stati rielaborati i materiali linguistici assimilati utilizzando attività sempre più autonome per abituare lo studente ad un uso consapevole della lingua straniera.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**



Libro di testo: *Fertig, los!* Vol 2 con e-book di Catani, Greiner, Pedrelli Zanichelli Editore  
*Handelsplatz* di Bonelli, Pavan Loescher Editore

- Dispense fornite dal docente.
- Laboratorio linguistico e multimediale.
- Internet
- Materiale autentico e strutturato
- Vocabolario
- Cd,dvd
- LIM

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per accertare il livello di conoscenze acquisite e le competenze maturate sono state effettuate verifiche formative (da effettuare con lavoro in classe e a casa ) e verifiche sommative (da effettuare in classe). Le prime non hanno avuto una valenza valutativa vera e propria, ma hanno avuto lo scopo di far prendere consapevolezza del proprio livello di apprendimento allo studente ed hanno rappresentato per l'insegnante uno strumento per verificare l'efficacia del suo lavoro ed eventualmente approntare attività di rinforzo. Le verifiche sommative hanno misurato le competenze comunicative conseguite dall'alunno ed hanno riguardato parti più estese del programma e più abilità linguistiche.

Tipologie di verifica:

- Colloqui orali
- Prove scritte con esercizi grammaticali
- Prove strutturate/semistrutturate
- Produzione scritta

I criteri di valutazione applicati sono stati quelli concordati in sede di dipartimento di lingue straniere e si sono basati sulla tabella tassonomica approvata dal collegio docenti.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

la situazione di partenza;

l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;

i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;

l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;

l'acquisizione delle principali nozioni.

*Darfo Boario Terme, 11/05/2017*

**FIRMA DEL DOCENTE**

---



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO  
ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DISCIPLINA: FRANCESE (2.LINGUA)  
DOCENTE: PAOLO TRONCATTI**

**CLASSE: V A A.F.M.**

**PROFILO DELLA CLASSE**

L'insegnamento è stato svolto in modo da rafforzare negli allievi l'uso della lingua francese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio. La classe ha raggiunto complessivamente un livello discreto nonostante l'impegno riscontrato sia stato discontinuo in un certo numero di studenti. Un'attenzione particolare è stata posta allo studio della terminologia tecnica e delle espressioni del francese formale in uso nei rapporti commerciali.

**RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

**OBIETTIVI**

*Competenze*

5. Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
6. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti.
7. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
8. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

*Abilità/capacità*

10. Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro.
11. Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
12. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.
13. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
14. Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.
15. Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.
16. Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.
17. Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.
18. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in francese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.
19. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.



### *Conoscenze*

- Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.
- Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.
- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.
- Lessico di settore codificato da organismi internazionali.
- Aspetti socio-culturali della lingua francese e del linguaggio settoriale.
- Aspetti socio-culturali dei Paesi francofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.
- Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

## **CONTENUTI TRATTATI <sup>6</sup>**

*Manuale:* F. PONZI, A. RENAUD, J. GRECO – Le monde des affaires - EDIZIONI LANG

### **1. La commande**

- La confirmation de la commande
- Les étapes de la commande – Expédition en port payé et franco
- Passer une commande, adresser une facture pro-forma
- La modification et l'annulation de la commande et les raisons y afférentes
- Répondre à une demande de modification
- Répondre favorablement ou négativement

### **2. La livraison – La demande de tarifs**

- Se renseigner
- L'expédition des marchandises
- Annoncer un retard d'expédition
- Adresser un bon de livraison
- Les réclamations – Réclamation pour retard de livraison
- Réclamer auprès d'un fournisseur pour non-conformité
- Articles endommagés
- Les modalités de transport, avantages et inconvénients
- Le contrat de transport

### **3. Le Partenariat commercial**

- La force de vente
- Proposer un contrat de distribution
- Répondre à une proposition
- Présenter un nouveau distributeur
- Le mailing d'information
- La recherche d'agents commerciaux
- Le contrat de franchise
- Le commerce de gros et de détail

### **4. Le règlement**

- La facture et ses éléments
- Les erreurs de facturation
- La lettre de change, le chèque
- La facturation
- Les délais et les rappels de paiement

---

6 <sup>1</sup> In corsivo i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017.





5. La Mondialisation

- Origines et conséquences, avantages et inconvénients
- La mondialisation dans nos assiettes
- La révolution numérique
- La délocalisation et la relocalisation

6. La France et la Francophonie, les DROM-TOM, le statut des territoires d'Outremer

7. La société française

- La crise économique et le chômage
- Les jeunes français : génération émigration
- Immigration, intégration et assimilation en France
- La crise migratoire de 2015 en France
- L'immigration : revue de presse

*Metodi di insegnamento:* lezione frontale, esercitazioni singole.

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

### *Verifica e valutazione*

Il controllo del processo di apprendimento/insegnamento è stato effettuato in modo costante, per poter attivare precocemente eventuali attività di recupero ed apportare correzioni all'attività di insegnamento. Le verifiche ai fini valutativi hanno compreso: verifiche orali e scritte.

### *Criteri di valutazione.*

La valutazione si è basata sulle tabelle tassonomiche approvate dal Collegio dei Docenti. Le prove somministrate sono state finalizzate a verificare la conoscenza e la comprensione degli argomenti, la capacità di rielaborazione personale, la capacità di analisi e di sintesi, l'uso di una terminologia appropriata e le abilità operative aggiunte. La valutazione quadrimestrale non è stata formulata sulla semplice media aritmetica delle singole valutazioni, ma anche tenendo conto dell'attenzione, della partecipazione, dell'impegno e dei progressi registrati.

Darfo Boario Terme, 11/05/2017

**FIRMA DEL DOCENTE**

---



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO  
ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DISCIPLINA: SPAGNOLO (2.LINGUA)  
DOCENTE: PAOLO BETTONI**

**CLASSE: V A A.F.M.**

ORE SETTIMANALI DI LEZIONE N° 3

TESTO IN ADOZIONE: Laura Pierozzi, *Una vuelta por la cultura hispana*, Zanichelli, 2011

Laura Pierozzi, *¡Trato hecho! El español en el mundo de los negocios*, Zanichelli, 2013

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe articolata 5B RIM/5A AFT, composta da 23 alunni (18 e 5 rispettivamente), ha sempre lavorato in armonia e collaborazione; gli studenti hanno saputo essere attori positivi del dialogo educativo, dimostrando interesse e partecipazione durante le varie attività proposte. Una buona parte della classe ha accolto con curiosità e spirito di ricerca gli argomenti trattati ed ha così raggiunto un ottimo livello di preparazione. Per un piccolo numero di studenti lo studio dei vari argomenti è risultato più difficile a causa di un evidente studio frammentario e superficiale pregresso che ha reso difficile l'acquisizione e il consolidamento delle competenze comunicative più complesse.

**OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI**

L'insegnamento della lingua spagnola è stato articolato in modo da favorire:

- la formazione umana, sociale e culturale degli studenti;
- lo sviluppo delle modalità generali del pensiero attraverso la riflessione sul linguaggio;
- l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto;
- la riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura attraverso l'analisi contrastiva con la lingua e la cultura straniera.

**OBIETTIVI DISCIPLINARI**

**Specifici:**

- saper trattare argomenti di carattere generale e/o personale, utilizzando un linguaggio corretto e con ricchezza lessicale sia per iscritto che oralmente;
- sapere esprimere le proprie opinioni e saperle sostenere con correttezza e proprietà di linguaggio, sia in forma scritta che in forma orale;
- sapere analizzare un testo in lingua, comprenderne il suo significato e saperne formulare un commento personale;
- saper produrre un testo con attenzione a stile, registro e contenuto;
- saper riassumere e argomentare in modo efficace testi relativi all'indirizzo di studi;
- saper cogliere, anche senza l'ausilio del dizionario, il senso globale di articoli da giornali e riviste di argomento vario e di messaggi pubblicitari;
- intervenire in discussioni su avvenimenti di carattere generale o su argomenti professionali.

**Trasversali:**

- saper fare agganci logici e pertinenti con le materie affini;

**Generali:**

- acquisire senso critico e saper motivare le proprie scelte ed opinioni;
- acquisire capacità di analisi e di sintesi;
- conoscere realtà culturali diverse e saperle comprendere e rispettare.



## CONTENUTI TRATTATI

### TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

#### **MORFOSITASSI:**

Recupero e approfondimento della morfologia della lingua spagnola svolta nei due anni precedenti. Nello specifico:

- ir/venir
- condicional simple y compuesto
- imperfecto de subjuntivo
- subordinadas sustantivas
- indicativo y subjuntivo en expresiones de duda o deseo
- por/para
- uso de *llevar/traer- pedir/preguntar- coger/tomar*
- formas perifrásticas: *estar a punto de - volver a - acabar de - ponerse a - echarse a dejar de - seguir*
- subordinadas finales y causales
- subordinadas condicionales y de relativo
- la subordinada concesiva
- entre/dentro de
- verbos de necesidad u obligación
- período ipotético
- los indefinidos
- subordinadas condicionales
- pasiva y pasiva refleja

#### **EL MUNDO DE LOS NEGOCIOS:**

##### **Una experiencia provechosa (unidad 3)**

- **EL MATERIAL DE APOYO**
- **LA TARJETA DE VISITA**
- **EL STAND**
- **SERVICIOS Y PARTICIPANTES EN UNA FERIA**
- **CONCERTAR UNA CITA POR CORREO ELECTRÓNICO Y POR TELÉFONO**
- **EL INFORME**
- **EL ACTA**

##### **Será un éxito (unidad 4)**

- LANZAR UN PRODUCTO
- EL ANUNCIO PUBLICITARIO
- LA CARTA DE OFERTA
- EL FOLLETO
- PROMOVER UN PRODUCTO
- EL MARKETING
- PRODUCTOS Y PRECIOS
- EMPRESAS Y PROMOCIONES
- LA PUBLICIDAD



***Estamos interesados (unidad 5)***

- LAS RELACIONES COMERCIALES
- LAS FORMAS DE PAGO
- LA CARTA DE SOLICITUD DE INFORMACIÓN
- LA CARTA DE SOLICITUD DE PRESUPUESTO
- EL PEDIDO
- EL PERFIL DEL BUEN COMPRADOR
- EL COMERCIO Y LA DISTRIBUCIÓN
- LA FRANQUICIA
- EL COMERCIO POR INTERNET
- EL COMERCIO JUSTO

***Un buen negocio (unidad 6)***

- VENTAS Y EXPORTACIONES
- LOS EMBALAJES, MATERIALES
- LOS TRANSPORTES
- LOS INCOTERMS
- ENVIAR PRESUPUESTOS
- CONTESTAR A ÓRDENES DE PEDIDO
- EL ALBARÁN
- LA FACTURA Y LA FACTURA ELECTRÓNICA
- LAS CÁMARAS DE COMERCIO LOCALES Y LA CÁMARA DE COMERCIO INTERNACIONAL
- LAS ADUANAS

***Le pido disculpas (unidad 7)***

- MALOS SERVICIOS Y CONSECUENCIAS
- LAS GARANTÍAS

***Europa y la economía global (unidad 10)***

- LA UNIÓN EUROPEA: INTRODUCCIÓN
- INSTITUCIONES Y ORGANISMOS DE LA UE

***ARGOMENTI DI CIVILTÀ' E CULTURA:***

***HISPANOAMÉRICA***

- EL MUNDO HISPANO
  - ¿LATINOAMÉRICA, IBEROAMÉRICA O HISPANOAMÉRICA?
  - EL TERRITORIO

***APPROFONDIMENTI CON MATERIALE FORNITO IN FOTOCOPIA:***

---

- Le feste nel continente sudamericano:
- La Diablada de Oruro
- Il Giorno dei morti
- Inti Raymi
  
- I Desaparecidos in Argentina, cenni sul regime militare
- Il muro tra Messico e Stati Uniti: le conseguenze
- I femminicidi di Ciudad Juarez



- Il viaggio sulla Bestia, il treno che trasporta migranti tra Messico e USA
- Le Maras del Salvador e in europa
- I Cartelli del narcotraffico più importanti del Messico
- Politica, geografia e società a Cuba dopo la morte di Fidel Castro
- La guerra civile: causas y consecuencias

Visione, commento e analisi dei film in lingua:

- ¡Átame! – Pedro Almodovar
- Salvador – Manuel Hueriga
- Tierra y libertad – Ken Loach

#### **PROGETTO TEATRO:**

---

Nel corso dell'anno la classe ha avuto la possibilità di approcciarsi alla vita di Eva Perón grazie allo spettacolo teatrale in lingua "**Evita**" curato dalla compagnia Palketto stage.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

La competenza linguistica è stata ampliata utilizzando testi orali (video) e scritti contenenti una varietà di situazioni, ruoli sociali, professionali e relativi registri, testi di argomenti vari e articoli di giornale. Gli alunni sono stati esercitati a cogliere tutte le dimensioni necessarie per la comprensione di un messaggio (elementi informativi, contenuto situazionale, contesto extralinguistico ecc.). L'analisi dei testi scritti è avvenuta secondo le seguenti fasi: lettura espressiva o silenziosa individuale, comprensione globale del testo con esercizi di comprensione, domande specifiche e di inferenza, analisi dettagliata delle strutture morfosintattiche, riproduzione del testo, produzione di testi paralleli, produzione guidata e produzione libera.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Fotocopie integrative varie
- materiale autentico
- internet ([www.ver-taal.com](http://www.ver-taal.com), [www.elpais.es](http://www.elpais.es), [www.giraldacenter.es](http://www.giraldacenter.es))
- vocabolario
- lavoro individuale di ricerca e approfondimento
- libri di testo

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per accertare il livello delle conoscenze acquisite e delle competenze maturate sono state effettuate verifiche formative (con lavoro in classe e a casa) e verifiche sommative (in classe).

Le prime non hanno avuto una valenza valutativa vera e propria, ma hanno avuto lo scopo di far prendere consapevolezza del proprio livello di apprendimento allo studente ed hanno rappresentato per l'insegnante uno strumento per verificare l'efficacia del suo lavoro ed eventualmente approntare attività di rinforzo. Le verifiche sommative, due scritte e due orali per quadrimestre, sono servite invece a valutare lo studente.

Tipologie di verifica:

- Colloqui orali
- Prove strutturate/semi-strutturate
- Produzione scritta

Nella valutazione delle singole prove sommative si è tenuto conto della griglia approvata dal Collegio Docenti e della griglia di valutazione finale di Dipartimento.

Darfo Boario Terme, 11/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO  
ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DISCIPLINA: ITALIANO**  
**DOCENTE: EMILIO PALLADINO**

**CLASSE: V A A.F.M.**

**PROFILO DELLA CLASSE**

Ho svolto la mia attività in questa classe nell'intero anno scolastico.  
Gli alunni hanno dunque potuto beneficiare di una completa continuità per quanto riguarda metodi, sensibilità, criteri valutativi per l'anno scolastico 2016/2017. Purtroppo, la classe ha visto nel corso del triennio un avvicinarsi di Docenti di Italiano e Storia (tre Docenti diversi uno per anno) che ha comportato una difficoltà iniziale, che è diminuita man mano anche grazie agli studenti che hanno partecipato con interesse.  
La classe ha evidenziato la presenza di alcune buone individualità, capaci e motivate, l'impegno delle quali si è tuttavia a tratti occultato dietro quello diligente, ma non ben organizzato, delle altre.

**RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

**OBIETTIVI GENERALI**

**Conoscenze** :La classe evidenzia una sufficiente conoscenza della letteratura italiana del periodo affrontato

**Competenze**: La classe evidenzia una discreta competenza nel produrre le varie tipologie testuali anche se il bagaglio lessicale a volte risulta limitato, permane in alcuni casi un certo impaccio nella strutturazione di periodi complessi e nel mantenimento di una certa organicità negli elaborati .Nel complesso la classe sa esporre in modo abbastanza organico le conoscenze acquisite e effettuare collegamenti fra i vari contenuti.

**Capacità**: Gli studenti sono in grado di decodificare, comprendere, interpretare , analizzare se pur in modo semplice i testi letterari , effettuare sintesi , individuare nessi ed effettuare semplici collegamenti

**TITOLO UNITÀ DIDATTICHE**

- 1 ) Età del Positivismo : il Naturalismo francese e il Verismo italiano
- 2 ) Età dell'Imperialismo e la letteratura decadente: caratteri generali del Decadentismo europeo e italiano.
- 3) L'Età delle Avanguardie: Futurismo cenni all'ideologia e alla poetica
- 4 )La lirica del Novecento



## PROGRAMMA SVOLTO

- Il contesto letterario in Italia nella seconda metà dell'800
- Il dibattito intorno alla lingua nell'Italia unita
- La cultura del Positivismo
- Il Positivismo
- La Scapigliatura Milanese
- Il Naturalismo
- Giovanni Verga : I Malavoglia, Mastro Don Gesualdo
- Il Decadentismo
- Giovanni Pascoli
- Le avanguardie storiche: Cubismo e Futurismo
- Gabriele D'Annunzio
- Luigi Pirandello
- Italo Svevo
- Filippo Tommaso Marinetti
- Giuseppe Ungaretti
- Primo Levi

Caratteri generali del Decadentismo italiano ed europeo  
Il romanzo decadente

G. D'Annunzio: vita opere e poetica  
L' estetismo e la sua crisi  
da Il Piacere : L'attesa  
Incontro con l'opera : Le Laudi da Alcyone : La sera fiesolana e La pioggia nel pineto

G Pascoli :vita opere e poetica  
da Le prose : La poetica del fanciullino  
Incontro con l'opera da Myricae: X Agosto, L'assiuolo ;  
La grande Proletaria si è mossa.

I Futuristi. Filippo Tommaso Marinetti : Il manifesto del Futurismo  
Manifesto tecnico della letteratura futurista

L. Pirandello: vita, opere, ideologia e poetica  
Il Fu Mattia Pascal : struttura generale del romanzo.

Svevo : : vita, opere, ideologia e poetica  
La Coscienza di Zeno; Una vita; Senilità; struttura generale dell'opera e analisi.

G : Ungaretti :vita opere e poetica  
Analisi delle seguenti liriche:  
da Allegria: San Martino del Carso.

Primo Levi e l'Olocausto  
Cenni al romanzo: Se questo è un uomo



**Testi analizzati in classe:**

D'Annunzio: *Il piacere l'attesa* ; *Alcyone la sera fiesolana* , *La pioggia nel pineto*.

Pascoli: *Myricae* *X Agosto* ; *L'Assiuolo*; *La grande proletaria si è mossa*.

F.T.Marinetti: *Primo manifesto del Futurismo*; *manifesto tecnico della letteratura Futurista*.

Pirandello: *Il fu Mattia Pascal* prima premessa e seconda premessa; *Cambio treno!*

Ungaretti: *L'Allegria San Martino del carso*.

## METODOLOGIE DIDATTICHE

L'approccio alla letteratura, affrontata prevalentemente in prospettiva storica, ha avuto il suo momento essenziale nella lezione frontale, aperta a eventuali interventi e apporti degli studenti, e ha avuto come essenziale termine di riferimento i testi degli autori, la cui conoscenza ho cercato di assegnare il meno possibile alla lettura personale dei ragazzi, scegliendo di norma di affrontarli e commentarli in classe insieme a loro.

Ho garantito tuttavia anche modalità alternative di apprendimento, mediante l'indicazione di siti interessanti visitabili con profitto. Ho rinviato all'esigenza di un'informazione la più completa possibile su autori, correnti, fenomeni letterari. Ma ho cercato soprattutto di impostare lo studio sulla conoscenza dei temi e degli argomenti direttamente riscontrabili attraverso la lettura degli autori, anziché affidarlo semplicemente alla mediazione dei libri scolastici, lontana da un approccio personale ai vari argomenti. Il che ha senz'altro limitato il numero degli autori studiati nel corso dell'anno, o circoscritto a determinati aspetti piuttosto che ad altri l'ottica con cui alcuni di essi sono stati affrontati (come nel caso di Pascoli e D'Annunzio). Ma mi auguro possa essere andato a vantaggio di una vera conoscenza di quanto è stato studiato, non avendo creduto opportuno, per una discutibile presunzione di completezza, trascinare gli studenti in uno studio fondato più su sintesi altrui che su una interiorizzazione di temi colti personalmente sotto la guida dell'insegnante.

Ho curato ovviamente l'aspetto della elaborazione scritta soprattutto in occasione delle prove di composizione in italiano, per le quali ho fornito tracce in linea con le tipologie previste dal nuovo esame. Ho anche assegnato per casa la redazione di qualche saggio breve, per migliorare l'impostazione di questa particolare tipologia di scrittura. Per quanto riguarda le prove concernenti l'analisi del testo (tipologia A) ho lasciato libero lo studente di scegliere se rispondere alle singole domande formulate, o integrare le risposte in una trattazione di tipo più tradizionale. Purtroppo, i ragazzi negli anni precedenti, non avevano avuto nessuna esperienza di analisi del testo e per questo ho deciso di concentrare la mia azione soprattutto sulla tipologia B che mi è parsa più consona alle loro caratteristiche, per quanto riguarda la tipologia A mi sono limitato a fornire solo le nozioni generali.

Il 21/04/2017 è stata effettuata una simulazione di prima prova scritta somministrando l'intera batteria di tracce dell'Esame di Stato 2000.





## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Libro di testo: C. Bologna, P. Rocchi Rosa Fresca Aulentissima Vol. 3° A/ B Loescher editore  
Dispense fornite dal docente.  
Appunti e mappe concettuali.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Sono state effettuate verifiche tradizionali orali e scritte di diversa tipologia: prove strutturate, semi strutturate o trattazioni nel numero stabilito, verifiche in itinere svolte al fine di rendere consapevole lo studente delle difficoltà o dei progressi conseguiti. Le produzioni scritte sono state relative alle varie tipologie testuali richieste dall'esame.

### **Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:**

la situazione di partenza;  
l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;  
i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;  
l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;  
l'acquisizione delle principali nozioni.

*Darfo Boario Terme, 11/05/2017*

**FIRMA DEL DOCENTE**

---



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO  
ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DISCIPLINA: STORIA**  
**DOCENTE: EMILIO PALLADINO**

**CLASSE: V A A.F.M.**

**PROFILO DELLA CLASSE**

Una parte della classe ha seguito con interesse il programma di storia del Novecento . Il lavoro svolto ha, in buona parte permesso l'interazione fra storia ed economia politica . Proprio perché si trattano argomenti di scottante interesse, è risultato chiaro l'obiettivo fondamentale dell'insegnamento della disciplina che è quello di permettere di cogliere le radici del presente . Il programma preventivato è stato completamente svolto anche se non è stato possibile effettuare approfondimenti.

**RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

**OBIETTIVI GENERALI**

**Conoscenze:** L'Apprendimento dei contenuti disciplinari come da programma risulta discreto ,il riconoscimento e l' utilizzo di un lessico appropriato risultano a volte ancora incerti.

**Competenze:** La classe sa analizzare i testi critici e i documenti storiografici, sintetizzare i fatti storici significativi e cogliere le idee centrali

**Capacità:** Buona parte degli studenti sa confrontare e contestualizzare i dati storici mentre alcuni si limitano solo ad uno studio mnemonico

**CONTENUTI TRATTATI<sup>8</sup>**

**TITOLO UNITÀ DIDATTICHE**

- 1 )La grande guerra e le sue eredità
- 2)Guerra e rivoluzione
- 3 )Le eredità della guerra e gli anni venti
- 4 )Totalitarismi e democrazie
- 5 )Il mondo e l'Europa fra le due guerre
- 6 )Guerra Shoah, Resistenza



## PROGRAMMA SVOLTO

Dallo sviluppo alla crisi: quadro economico del dopoguerra  
Le tensioni del dopoguerra italiano  
Il crollo dello stato liberale e l'ascesa del fascismo  
Il regime fascista  
Il nazismo  
Lo stalinismo  
L'Urss negli anni venti e l'ascesa di Stalin  
Il regime staliniano  
Il mondo e l'Europa fra le due guerre  
Gli Stati Uniti e il New Deal  
L'Europa negli anni trenta: Totalitarismi e democrazie  
La seconda guerra mondiale  
La Resistenza  
Il lungo dopoguerra  
Il mondo diviso; gli anni della guerra fredda ( cenni )

## METODOLOGIE DIDATTICHE

È stato utilizzato prima il manuale, si è proceduto poi, attraverso una lezione frontale poi si sono puntualizzati i vari contenuti attraverso un'attenta analisi dei documenti storiografici relativi.

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: M. Fossati G. Luppi E : Zanette L'esperienza della storia Vol. 3  
Dispense fornite dal docente.  
Appunti e mappe concettuali.  
Documenti storiografici

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata attraverso interrogazioni orali, prove strutturate o trattazioni brevi nel numero stabilito.

### **Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:**

la situazione di partenza;  
l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;  
i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;  
l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;  
l'acquisizione delle principali nozioni.

*Darfo Boario Terme, 11/05/2017*

**FIRMA DEL DOCENTE**

---



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO  
ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE  
DOCENTE: Prof. Massimo Cattane**

**CLASSE: 5<sup>^</sup> A A.F.M.**

**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è risultata nel complesso partecipativa raggiungendo mediamente un buon livello di preparazione.

Diversi alunni si sono costantemente distinti per la partecipazione e il continuo interesse per la materia, altri sono stati meno brillanti concentrando i propri sforzi solo in alcuni momenti dell'anno. Il livello finale è comunque risultato discreto.

**RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella:

**OBIETTIVI GENERALI**

- I bilanci aziendali.
- Analisi per indici
- Analisi per flussi
- Contabilità industriale
- Metodi di calcolo dei costi
- Pianificazione e controllo: il Budget
- I finanziamenti bancari



## CONTENUTI TRATTATI

Contenuti	Obiettivi	Strumenti	Metodologia	Verifica	Tempi
<i>I bilanci aziendali</i>	Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio; conoscere i documenti del sistema informativo; conoscere la normativa civilistica; redigere i vari stati patrimoniali e conti economici; identificare i contenuti e la funzione della nota integrativa.	Libro di testo Fonti normative.	Lezione frontale Dialogo guidato Esercitazioni di gruppo	Scritte/orali	70 ore
<i>Analisi per indici e per flussi</i>	Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici e per flussi; redigere lo stato patrimoniale secondo criteri finanziari; redigere il Conto economico secondo la configurazione a Valore aggiunto e a Costo del venduto; calcolare gli indici reddituali, patrimoniali e finanziari; individuare il contenuto e le finalità del rendiconto finanziario; analizzare e interpretare le informazioni desumibili dal rendiconto finanziario.	Libro di testo Fonti normative	Lezione frontale Esercitazioni di gruppo	Scritte	70 ore
<i>Contabilità industriale</i>	Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi; descrivere i significati del termine costo; individuare le metodologie di imputazione dei costi all'oggetto di costo, analizzare le metodologie di configurazione a "direct costing" e "full costing".	Libro di testo Fonti normative	Lezione frontale Esercitazioni Lavori di gruppo	Scritta	40 ore
<i>Budget</i>	Individuare le fasi della pianificazione aziendale; definire il budget ed individuarne le caratteristiche; redigere i budget settoriali.	Libro di testo Esercitazioni	Lezione frontale Esercitazioni Lavori di gruppo	Scritta	40 ore
<i>I finanziamenti bancari</i>	Individuare i finanziamenti concessi dalle banche; individuare le diverse tipologie di fidi; analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche del s.b.f e anticipo fatture	Fonti normative Libro di testo	Lezione frontale Esercitazioni	Scritto orale	40 ore

Nel corso del primo quadrimestre è stato svolto in collaborazione con la Prof. Cristini Paola il progetto CLIL al fine di favorire una progressione nelle conoscenze, nelle abilità e competenze .



Scheda progetto	
CLIL 2016-2017	
Obiettivi formativi	<p>Analizzare la struttura dei principali prospetti di bilancio <i>Financial Statements</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>✓ <i>Balance Sheet ( Statement of Financial Position)</i></li><li>✓ <i>Income Statement</i></li><li>✓ <i>Cash flow Statement</i></li><li>✓ <i>Statement of Changes in Equity</i></li></ul> <p>Utilizzare i principali indici di bilancio per procedere ad un'analisi della situazione aziendale <i>Financial statement analysis</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>✓ <i>Ratio analysis</i></li></ul> <p>Studio di un caso reale <i>Case study</i></p>
Materiali	<p>La disponibilità di un ambiente online per utilizzo di strumenti tecnologici nella cornice del web 2.0 quali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>✓ Powerpoint ipertestuali</li><li>✓ Animazioni -giochi educativi (Kahoot)</li><li>✓ Screencast</li><li>✓ Ted-Lesson</li><li>✓ Web quest</li></ul>
Durata	12 -15 ore

## METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lavori di gruppo
- Esercitazioni guidate
- Lavori in laboratorio.

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

### Libro di testo:

Astolfi, Barale & Ricci

Entriamo in azienda oggi 3 (Tomi I-II)

TRAMONTANA



## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Sono state somministrate prove scritte e orali.

I criteri di valutazione utilizzati evidenziano le capacità individuali, la conoscenza e l'apporto critico personale, nonché l'ampiezza di informazione con riferimenti interdisciplinari.

Nella valutazione periodica si è tenuto conto del profitto, del progresso rispetto alla situazione

di partenza, della partecipazione e dell'impegno.

### **Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:**

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

*Darfo Boario Terme, 11/05/2017*

**FIRMA DEL DOCENTE**

---



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO  
ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DISCIPLINA: MATEMATICA  
DOCENTE: FRANCESCO RILLOSI**

**CLASSE: V A A.F.M.**

**PROFILO DELLA CLASSE, SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA, RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

All'inizio dell'anno, la classe ha lamentato delle lacune pregresse nella materia. Alcuni argomenti del programma della classe 4<sup>a</sup> sono stati in parte ripresi, soprattutto in occasione dei momenti applicativi.

La partecipazione degli studenti al dialogo educativo è stata piuttosto variegata. Alcuni alunni si sono distinti per impegno costante nel lavoro sia in classe, che a casa; altri hanno fatto registrare una partecipazione più passiva e senz'altro meno sicura nelle forme e negli esiti.

Il secondo quadrimestre ha parzialmente risentito di impegni extracurricolari, oggettivamente dispersivi nei confronti del lavoro specifico.

Il contesto di lavoro ha logicamente condizionato lo svolgimento del programma, che si è concentrato su alcuni temi principali, privilegiando la comprensione degli elementi di base e lo sviluppo di abilità/competenze essenziali.

**CONTENUTI TRATTATI**

**Funzioni reali di due variabili reali**

**Conoscenze**

Concetto di funzione come particolare corrispondenza tra due insiemi. Elementi di base.

Le funzioni reali in due variabili reali. Dominio. Codominio. Grafico. Linea di livello. Derivate parziali. Massimi e minimi liberi e vincolati. Punti di sella.

**Abilità / Competenze**

Saper riconoscere una corrispondenza di tipo funzionale tra due insiemi e saper individuare gli elementi e le proprietà di base (dominio, codominio, natura della funzione).

Saper "ripetere" le abilità generali dello studio di funzione, nelle funzioni reali di due variabili reali.

Saper trovare graficamente il dominio di una funzione in due variabili.

Saper trovare i punti estremanti liberi di una funzione in due variabili (massimo, minimo, sella).

Saper trovare i punti di massimo e minimo vincolati con metodo di sostituzione.

**Funzione di produzione**

**Conoscenze**

Conoscere il modello matematico descrittivo di un processo produttivo: funzione di produzione, fattori produttivi, output.

La funzione di Cobb-Douglas. Isoquanti ed isocosti. Proprietà di base. Problemi di ottimizzazione: massimizzazione dell'output produttivo; minimizzazione del costo dei fattori.

**Abilità / Competenze**

Saper rappresentare un contesto produttivo con un modello matematico e saperne descrivere gli elementi di base. Saper utilizzare una funzione di produzione e saperne spiegare il funzionamento. Saper ricavare l'equazione di un isoquanto e di un isocosto e saperne descrivere le proprietà. Saper impostare e risolvere un problema di ottimizzazione della produzione (massimizzazione dell'output / minimizzazione del costo dei fattori).





### Ricerca operativa – prima parte

#### Conoscenze

Elementi di base della ricerca operativa – problemi di scelta.  
Problemi di natura economica con effetto immediato. Costo, ricavo, utile. Forme lineari e quadratiche.  
Grandezze totali e marginali.

#### Abilità / Competenze

Saper impostare un problema di natura economica con effetti immediati, ricostruendone il modello matematico e interpretando i risultati.  
Saper riconoscere, rappresentare e interpretare sia grandezze economiche (costo/ricavo/utile) di tipo totale, sia di tipo marginale.  
Saper impostare un problema di ottimizzazione e saperlo risolvere sia in riferimento alle grandezze totali, che a quelle marginali.

### Ricerca operativa – seconda parte

#### Conoscenze

Problemi di natura economica con effetto differito.  
Conoscere gli elementi di base dei principali regimi finanziari.  
Conoscere la funzione del risultato economico attualizzato (REA).  
Conoscere i criteri di scelta/ottimizzazione basati sul REA e sul tasso interno di rendimento.

#### Abilità / Competenze

Saper operare con i regimi finanziari di base (semplice e composto). Saper spiegare le differenze tra un regime e l'altro.  
Saper costruire la funzione del REA di un progetto di investimento.  
Saper operare dei confronti tra differenti situazioni finanziarie. Conoscere e saper spiegare i differenti criteri di scelta.

### Teoria della probabilità

#### Conoscenze

Le principali forme di probabilità: "a priori" o "classica"; "a posteriori" o "frequentista" (o "statistica"); la probabilità "soggettiva"; la probabilità "assiomatica". Conoscere le proprietà del modello formale di probabilità assiomatica. Conoscere i principali teoremi e situazioni: probabilità condizionata; eventi dipendenti e indipendenti; probabilità della somma e del prodotto logico di eventi.  
Conoscere la "legge empirica del caso" e le sue implicazioni. Conoscere il concetto di "gioco di sorte" e le sue proprietà di base, segnatamente quella di "gioco equo".

#### Abilità / Competenze

Saper riconoscere e saper operare con le differenti forme di probabilità.  
Saper applicare le proprietà del modello assiomatico di probabilità.  
Saper operare con un semplice modello di gioco di sorte e saperne descrivere le proprietà.

### METODOLOGIE DIDATTICHE E MATERIALI UTILIZZATI

Lezione frontale; discussione di casi proposti; esercitazioni guidate. Utilizzo di materiale di supporto fornito in forma cartacea e disponibile online nello spazio previsto dal registro di classe.

Libro di testo: M. Bergamini, A. Trifone - *Corso base rosso di Matematica* – Zanichelli

### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle conoscenze e delle competenze è stata costantemente supportata da un'attività di misurazione, realizzata mediante: verifiche scritte, test oggettivi, interrogazioni verbalizzate.

Gli elementi utili per la valutazione finale saranno costituiti da: livello raggiunto nelle prove oggettive, partecipazione, impegno, progresso.

Darfo Boario Terme, 11/05/2017

**FIRMA DEL DOCENTE**



I.I.S. "Olivelli-Putelli" – Darfo Boario Terme  
a.s. 2016/2017  
Classe 5<sup>a</sup> A A.F.M.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO  
ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**CLASSE: V A A.F.M.**

**SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA  
DELL'ESAME DI STATO**

**09 FEBBRAIO 2017**

DISCIPLINE COINVOLTE: DIRITTO, STORIA, INGLESE ,MATEMATICA.

Tempo di risoluzione :2 ore

Non è consentito l'uso della scolorina, l'utilizzo della matita  
e la consultazione dei lavori tra i candidati.



9 Febbraio 2017. Classe 5A Afm. Simulazione 3<sup>a</sup> prova. MATEMATICA. Nome:.....

1) Limitatamente alla condizione necessaria trova i punti stazionari di  $f(x, y) = \frac{1}{6}x^3 + \frac{1}{4}y^2 + 2xy$

Massimo 12 righe

2) Dai una definizione di isoquanto di una funzione di produzione. Scrivi l'equazione di un isoquanto della funzione  $f(L, K) = 8 \cdot L^{\frac{1}{2}} \cdot K^{\frac{1}{2}}$  e ricava su di esso tre combinazioni produttive a tua scelta.

Massimo 15 righe

3) Elenca le tre forme di rendimenti di scala di una funzione di produzione, illustrandone il significato. Identifica il tipo di rendimento di scala della funzione  $f(L, K) = \sqrt[3]{L \cdot K}$  e esemplifica per essa la relativa proprietà, partendo dalla combinazione produttiva iniziale ( $L = 1; K = 8$ ).

Massimo 15 righe



I.I.S. "Olivelli-Putelli" – Darfo Boario Terme  
a.s. 2016/2017  
Classe 5<sup>a</sup> A A.F.M.

9 Febbraio 2017. Classe 5A Afm. Simulazione 3<sup>a</sup> prova. INGLESE. Nome: .....

1) Analyse the characteristics of great leaders and shortly explain why they are important

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) Describe how objectives should be in a marketing plan

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3) Describe the history of the EU with the main treaties that helped the creation of what it is now

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



9 Febbraio 2017. Classe 5A Afm. Simulazione 3<sup>a</sup> prova. DIRITTO. Nome: .....

**1) Indica le funzioni del Parlamento in seduta comune:**

- \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**2) Spiega l'esercizio della funzione legislativa da parte del Governo:**

- \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**3) Indica le due modalità di intervento della Corte Costituzionale in materia di costituzionalità:**

- \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





I.I.S. "Olivelli-Putelli" – Darfo Boario Terme  
a.s. 2016/2017  
Classe 5<sup>a</sup> A A.F.M.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO  
ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**CLASSE: V A A.F.M.**

**SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA  
DELL'ESAME DI STATO**

**11 MAGGIO 2017**

DISCIPLINE COINVOLTE: ECONOMIA POLITICA, INGLESE , 2°LINGUA, MATEMATICA.

Tempo di risoluzione :2 ore

Non è consentito l'uso della scolorina, l'utilizzo della matita  
e la consultazione dei lavori tra i candidati.



11/05/2017. Classe 5A Afm. Simulazione 3<sup>a</sup> prova. MATEMATICA. Nome: .....

1) Un ufficio impiega un numero "L" di impiegati e un numero "K" di computer per sbrigare, ogni giorno, un certo numero "n" di pratiche. La relazione che lega queste variabili è  $n = 3\sqrt{L \cdot K}$ . Se l'ufficio dispone di  $L = 16$  impiegati e  $K = 4$  computer, qual è il numero  $\bar{n}$  di pratiche che l'ufficio riesce ad evadere ogni giorno? Trova altre due "combinazioni produttive" (L;K) che consentono di produrre lo stesso quantitativo  $\bar{n}$  di pratiche giornaliere. Scrivi l'equazione della relazione che riunisce tutte le combinazioni produttive (L;K) che consentono di produrre  $\bar{n}$ .

Massimo 10 righe

2) Partendo dalla relazione fondamentale della matematica finanziaria e dalle opportune ipotesi costruttive, ricava la formula di capitalizzazione del regime semplice e quella del regime composto.

Massimo 10 righe

3) Scrivi il REA (Risultato Economico Attualizzato)  $y(x)$  in funzione del tasso "x" di interesse annuo composto, per il seguente investimento: prestito  $C = 10.000$  €; durata  $t = 2$  anni; pagamento alla fine di ogni anno dell'interesse maturato  $I = 500$  €; restituzione del capitale allo scadere dei 2 anni. Qual è il TIR (Tasso Interno di Rendimento) dell'investimento? Motiva brevemente. Indica l'intervallo di tasso "x" nel quale risulta  $y(x) > 0$  e quello nel quale risulta  $y(x) < 0$ . Giustifica riferendoti al generale andamento della funzione  $y(x)$  del REA.

Massimo 10 righe





11 Maggio 2017. Classe 5A Afrm. Simulazione 3<sup>a</sup> prova . INGLESE. Nome: .....

**1) What is the financial plan? What are the parts it is made of?  
Why is it an important section of the business plan?**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**2) Describe the inbound and outbound strategies of marketing**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**3) Write what you remember about the Great Depression in the USA**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



11 Maggio 2017. Classe 5A Afm. Simulazione 3<sup>a</sup> prova . ECON.POLITICA Nome: .....

1) **L'IRES (soggetti passivi e categorie di reddito, aliquota, calcolo del saldo)**

\*

---

---

---

---

---

---

\*

\*

---

---

2) **Classificazione delle operazioni economiche ai fini dell'IVA**

\*

---

---

---

\*

---

---

-

---

---

-

---

---

-

---

---

3) **Principali obblighi dei contribuenti ai fini IVA**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



11 Maggio 2017. Classe 5A Afm. Simulazione 3<sup>a</sup> prova. FRANCESE. Nome: .....

1) Illustrez les étapes de la commande. Ensuite, donnez les raisons qui expliquent la modification ou l'annulation d'une commande, en précisant aussi pourquoi une modification peut être acceptée.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) Illustrez quels sont les avantages des différentes modalités de transport. Ensuite, précisez les obligations du fournisseur et du transporteur selon le contrat de transport.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3) Pour quelles raisons les jeunes français s'expatrient-ils ? Quelle est leur première destination et pourquoi ? Illustrez ce phénomène.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



11 Maggio 2017. Classe 5A Afm. Simulazione 3<sup>a</sup> prova . SPAGNOLO. Nome: .....

1) ¿Cómo se compone y qué función desempeña el Parlamento Europeo?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) ¿Cuáles podrían ser las consecuencias del BREXIT para España?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3) ¿Qué es y por qué se produce el abandono escolar? ¿Qué medidas ha adoptado la Unión Europea para hacer frente a este fenómeno?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



11 Maggio 2017. Classe 5A Afrm. Simulazione 3<sup>a</sup> prova . TEDESCO. Nome: .....

**1.Welche Merkmale hatte das kommunistische System der DDR?**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**2. Beschreibe die Gedächtniskirche.**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**3. Was sind die Phasen einer Teilnahme an einer Messe?**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---